

La somma di L. 700-800 mila richiesta dal Pisotti sarebbe destinata quanto a L. 600.000, a completare il prezzo di acquisto del fondo e, per la differenza, a coprire le spese contrattuali di compra-vendita e mutuo.

Il Pisotti ha fatto presente che l'acquisto del podere, di cui trattasi, gli consentirebbe di provvedere alla sistemazione futura della famiglia anche dopo la sua ormai prossima cessazione dal servizio e ha prospettato l'urgenza di stipulare il compromesso per evitare la perdita dell'affare.

Il Direttore Generale comunica inoltre che la Commissione di Finanza dell'Istituto, nell'adunanza del 10 marzo 1947, ha espresso parere favorevole all'operazione, proponendo il saggio d'interesse del 6.50%.

Propone pertanto al Comitato ed al Consiglio di approvare il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio  
udita la relazione del Direttore Generale  
delibera

1°- di concedere, previo esame della proprietà e libertà dell'immobile da ipotecare e presi gli accertamenti necessari in relazione alle norme sui profitti di regime, un mutuo garantito da prima ipoteca al Capo Reparto Prof. Giuseppe Pisotti per provvedere all'acquisto di un podere di 6 ettari sito in Provincia di Latina,

